

# Campiglio, tanti progetti ma anche tanti dubbi

**Consiglio comunale.** Dal pubblico critiche sull'aumento volumetrico della Cassa Rurale, sull'accesso ai garage all'ex Excelsior e sulla profilerazione delle aree commerciali all'ex Stork

ELENA BAIGUERA BELTRAMI

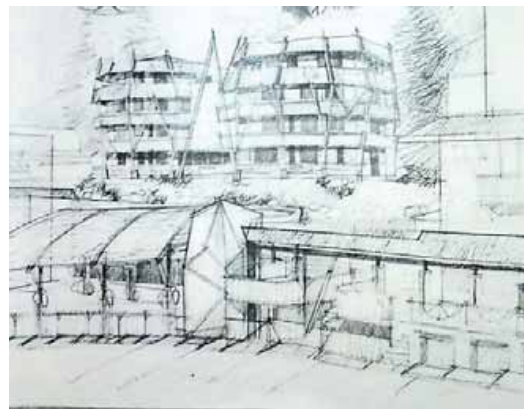
**MADONNA DI CAMPIGLIO.** Affollata, con numerosi interventi da parte dei cittadini di Madonna di Campiglio, la seduta di Consiglio comunale di Pinzolo, allestita lunedì sera nella Sala della Cultura della frazione. In programma da una parte le opere pubbliche illustrate dall'assessore Diego Binelli e dall'altra i cantieri privati aperti, all'ex Excelsior, all'ex Stork e quello che si aprirà per ricostruire la sede della Cassa Rurale Adamello, adiacente all'ex Excelsior in piazza Righi. La consiliatura sta per terminare e dunque è tempo di bilanci. Le opere realizzate sul territorio di Campiglio, dalla palazzina alla Stadio dello Slalom, alle passerelle coperte, al rifacimento marciapiedi, manutenzione campi da tennis ed altre sistemazioni diventate improcrastinabili, ammontano a 7.333.000 euro.

## Le opere

Quelle in esecuzione (il marciapiede in Via Castelletto Inferiore ed il piano asfalti) sono pari a 1.351.000 euro, quelle in appalto a 690.000 euro. In fase di progettazione rimangono: la Piscina, il Parco Avventura, il sentiero sbarrato Patascoss -Lago Nambino, il marciapiede Carlo Magno-Fortini, la rotatoria all'inizio del paese, ed altre per un totale di 7.370.000. Non tutte queste realizzazioni sono finan-



• I lavori del consiglio comunale di Pinzolo l'altra sera al centro Rainalter di Madonna di Campiglio; in basso, il rendering della piscina e uno schizzo delle due palazzine che sorgeranno nell'area ex Excelsior



ziate dal Comune naturalmente, ma anche dalla Provincia e dalla Comunità di Valle, o in convenzione con altri enti del territorio. «In totale nella legislatura corrente - sottolinea l'assessore (e deputato leghista) Binelli - Madonna di Campiglio ha visto in-

vestimenti che ammontano a 16.750.000 euro».

## La Cassa Rurale

Dopo l'approvazione dei punti all'ordine del giorno per la gran parte all'unanimità, si entra nel cuore della serata con i progetti

privati, iniziando dal rendering della nuova Cassa Rurale Adamello, una struttura moderna, in legno e granito, su tre piani, con un portico antistante, ampi spazi comuni interni, 10 postazioni di lavoro e una sala riunioni da 100 posti. L'aumento di volu-

me, al quale per legge la banca ha diritto, si sviluppa verso monte ed è fra il 30 e il 40%. Gli interventi dal pubblico sottolineano come una speculazione sugli aumenti volumetrici ovunque sia ormai tristemente acclarata.

## L'Excelsior

Un edificio che nelle intenzioni dovrebbe raccordarsi in qualche modo alla Cassa Rurale, ma osservando i rispettivi rendering risulta difficile trovare una armonia architettonica, che magari riguarderà i materiali. Al posto dello scavo attuale nasceranno due palazzine a forma di pigna, da 4 piani e 8 appartamenti per 3.550 metri cubi, separate con uno stacco di verde al piano di aree commerciali, mentre a livello stradale è prevista una piazzetta semi coperta da 600 metri quadrati e tre piani interrati di garage. Il problema è l'accesso ai garage, previsto nel 2013 dal piano attuativo con una bretella sul retro degli edifici, ma ora non si può più fare e gli operatori locali temono che si debba accedere dall'area pedonale di via Cima Tosa.

## L'ex Stork

In via Dolomiti di Brenta sorgono due blocchi per un totale di 6.000 metri cubi di residenziale e 580 di commerciale e qui i timori espressi lunedì sera, riguardano una eccessiva proliferazione di negozi quando il commercio nella località, a detta degli esercenti, è già saturo.

## La piscina

Tornando alle opere pubbliche è stato illustrato anche il rendering della piscina al centro Rainalter: si ristruttura l'esistente, una delle poche piscine olimpioniche in località turistiche, da utilizzare per le preparazioni atletiche in trasferta, che prevede inoltre un'area fitness e una piccola zona relax con una vasca vetrata sulla terrazza. L'appalto dovrebbe partire nell'autunno 2020.

## CIRCONVALLAZIONE

**Failoni: «I soldi ci sono e stop a piste dove non ce ne sono»**

• Quasi a fine serata fa il suo ingresso in sala l'assessore provinciale al turismo e albergatore di Pinzolo Roberto Failoni, il quale entra subito nel merito dell'opera più attesa soprattutto a Pinzolo appunto ossia la famosa circonvallazione in prossimità di Giustino, prevista e già finanziata nella passata legislatura, poi stralciata per mancanza di fondi ed ora reinserita nelle opere provinciali da realizzare. «Ci vorrà ancora un anno e mezzo per arrivare all'appalto - dichiara l'assessore - mai soldi ci sono». Quindi una lunga anticipazione sulla riforma del turismo, dove «verranno rivisti confini e competenze, gli ambiti saranno più grandi, la formazione sarà obbligatoria a tutti i livelli dentro le Apt. Vi saranno inoltre consigli più snelli, la tassa di soggiorno si pagherà in base alle stelle e tutta la promozione più importate partirà da Trento. Stiamo creando una piattaforma web, ogni cliente verrà profilato e agganciato a una App con cui potrà costruire la propria vacanza, ma sull'inverno in corso abbiamo investito molto in pubblicità». Illustrando la riforma, la prima complessiva dopo quella Malossini di 34 anni fa, l'assessore è soddisfatto, perché in Rendena la partecipazione degli operatori nell'Apt è consistente, in altri ambiti non è così. «Non siamo i migliori, c'è da lavorare: ma su una cosa vorrei tranquillizzare tutti: non si faranno più piste dove non ci sono già piste». **E.B.B.**